



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DE FILIPPO - DE RUGGIERO"

Via Vittorio Veneto - 80031 - Brusciano (NA) – Tel./Fax: 081/8862604

E-mail: NAIC8EK00N@istruzione.it - Sito web: <https://www.icdefilippoderuggiero.edu.it>



Approvato dal Collegio dei docenti con delibera n. 5 del 15/12/2025



INDICE DELLE SEZIONI

- RIFERIMENTI NORMATIVI pag. 3
- CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA DEL NOSTRO ISTITUTO pag. 5
- COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO pag. 6
- ARTICOLAZIONE DEL CURRICOLO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA pag. 7
- ARTICOLAZIONE DEL CURRICOLO NELLA SCUOLA PRIMARIA CLASSI I-II-III pag.13
- ARTICOLAZIONE DEL CURRICOLO NELLA SCUOLA PRIMARIA CLASSI IV-V pag. 22
- ARTICOLAZIONE DEL CURRICOLO NELLA SCUOLA SECONDARIA pag. 35
- INDICAZIONI DI LAVORO pag. 79
- VALUTAZIONE pag. 80
- FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE pag. 80

ISTITUTO COMPRENSIVO DE FILIPPO – DE RUGGIERO DI BRUSCIANO (NA)

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa **della legge del 20 agosto 2019, n. 92 e del DM 183/2024** (Nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica) ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. La recente normativa si coniuga con numerosi documenti ufficiali che avevano già ben esplicitato l'importanza degli insegnamenti connessi con la disciplina e si apre a tematiche e problemi di stringente attualità.

L'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione", infatti, è stato introdotto nell'Ordinamento scolastico di ogni ordine e grado con il **DL 137/08**, convertito in Legge 169/08 ed è stato associato all'area storico-geografica.

Le stesse **Indicazioni nazionali del 2012** riservano una particolare attenzione a "Cittadinanza e Costituzione", richiamando la necessità di introdurre la conoscenza della Carta Costituzionale, in particolare la prima parte e gli articoli riguardanti l'organizzazione dello Stato. Questi aspetti di conoscenza della Costituzione, delle forme di organizzazione politica e amministrativa, delle organizzazioni sociali ed economiche, dei diritti e dei doveri dei cittadini, come ribadito nelle nuove linee guida "possono essere certamente affidati al docente di storia e comprese nel settore di curricolo che riguarda tale disciplina. Tuttavia, le ultime Linee guida richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività: "si tratta dunque di far emergere all'interno dei curricoli di istituto elementi già presenti negli attuali ordinamenti e di rendere più consapevole ed esplicita la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola".

La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli **obiettivi dell'Agenda 2030** per lo sviluppo sostenibile, "un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità" sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU e caratterizzato da 17 Obiettivi per lo Sviluppo. La scuola è direttamente coinvolta con l'OBIETTIVO n. 4: "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti". Nel documento si sottolinea che l'istruzione può, comunque, fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, "fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti".

Anche la **Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018** sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente pone fortemente l'accento sulla sostenibilità, sulla convivenza pacifica, la cura della salute, la collaborazione e la partecipazione attiva alla vita civile.

Nel documento la competenza più direttamente collegata ai temi dell'educazione civica è la sesta, la competenza in materia di cittadinanza, e risulta evidente che per conseguirla è necessaria la concorrenza di tutti i saperi, dalla lingua alla matematica, alle scienze, alla geografia economica, al diritto. Nella Competenza di cittadinanza, dunque, converge tutto il curricolo perché i saperi servono a costruire la persona, il cittadino e la sua capacità di esercitare la cittadinanza attiva e la partecipazione. Nel 2016, inoltre, il **COE**, il Documento prodotto dal Consiglio d'Europa che descrive le competenze che devono acquisire gli studenti per partecipare in modo efficace a una cultura della democrazia e vivere in pace insieme con gli altri nelle società democratiche, già fornisce indicazioni coerenti con quelle della Raccomandazione 2018.

Infine, la frequentazione ormai massiva degli ambienti digitali da parte degli studenti rende urgente il possesso di adeguate competenze senza le quali potrebbero determinarsi situazioni di disagio e pericolo. Pertanto è sempre più importante rendere sistematica a scuola una riflessione sui comportamenti connessi all'utilizzo degli strumenti tecnologici che coinvolga gli studenti ma anche i genitori. A questo proposito, nel 2013 è stato pubblicato il **DigComp** (Quadro delle competenze Europee Digitali per i Cittadini, aggiornato nel 2016), finalizzato a migliorare la competenza digitale dei cittadini. Esso, ormai giunto alla versione 2.2 e tradotto anche in italiano nel 2022, è un utile strumento, a disposizione dei responsabili dell'educazione per la definizione di politiche a sostegno dello sviluppo della competenza digitale.

Concludendo, è opportuno ribadire che la trasversalità è il punto di vista assunto da tutti gli Organismi che si sono occupati dell'educazione alla cittadinanza perché essa "non può essere trattata come una materia scolastica. Proprio perché di educazione si tratta, essa coinvolge conoscenze, abilità, atteggiamenti, valori. In essa convergono saperi diversi provenienti da tutte le discipline scolastiche e tutti i docenti e la comunità educativa vi sono implicati" (F. Da Re, *Costituzione&Cittadinanza*, Pearson).

La trasversalità dell'insegnamento si esprime, quindi, nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare. I saperi hanno lo scopo di fornire agli allievi strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune. (*Nuove Linee Guida*).

L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annuali e più docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto espresso con un giudizio sintetico (Scuola Primaria) o in decimi (Scuola Secondaria di Primo grado), nel primo e nel secondo quadrimestre.

IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA DEL NOSTRO ISTITUTO

Da diversi anni il nostro istituto ha elaborato progetti educativi nei quali si rintracciano i temi che sono il cuore della Legge 92/2019 e che da sempre vengono indicati come i capisaldi per una promozione integrale del cittadino. In particolare fin dall'anno 2011/2012 il progetto d'Istituto "Cittadinanza critica e democratica" ha avuto come obiettivo la formazione di persone capaci di affermarsi nella società in modo partecipativo, creativo, responsabile e ha condotto alla realizzazione di percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di competenze di cittadinanza attiva partendo dall'imparare ad essere per poi vivere con gli altri. Dall'a.s. 2020/2021 l'Educazione civica è stata proposta come strumento per ripensare l'essere scuola nella comunità e nel territorio. In un tempo in cui, da più parti, si sottolineava la necessità di "ripartire per rinascere", la nostra proposta di centralità dell'Educazione Civica è stata tesa ad implementare il rapporto della scuola "nella" e "con" la comunità. Con l'Educazione civica la scuola si è rafforzata nel suo essere cuore della comunità di appartenenza, attraverso non solo il ruolo attivo dei minori nelle esperienze di cittadinanza attiva del curriculum di educazione civica, ma anche grazie alla collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro. L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è stata integrata con esperienze extra-scolastiche, a partire dalla costituzione di reti anche di durata pluriennale con altri soggetti istituzionali, con il mondo del volontariato e del Terzo settore, con particolare riguardo a quelli impegnati nella promozione della cittadinanza attiva.

Azione della scuola e aspetti qualificanti del curriculum-attività progettuali

La scuola è chiamata ad essere una palestra di democrazia, dove gli studenti possono esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello, da quello europeo a quello mondiale, nella vita quotidiana, nello studio e nel mondo del lavoro. Diventa fondamentale l'utilizzo di una metodologia condivisa dal team docente/ consigli di classe, nella quale le occasioni di crescita nella consapevolezza dei valori della cittadinanza sia realmente vissuta nella pratica educativa quotidiana. Occorre che tutta l'esperienza scolastica sia diretta a preparare il soggetto a vivere pienamente e responsabilmente in una società pluralistica e complessa.

La Scuola dell'Infanzia contribuisce allo sviluppo delle competenze civiche con numerose attività e con il progetto "**Premio Nazionale: Nati per leggere**". La lettura ad alta voce di racconti crea contesti di apprendimento immediati e validi per la crescita dei bambini, in quanto al loro interno, come "contenitori" di emozioni ed esperienze, essi ritrovano sé stessi e il proprio vissuto, confrontandosi con situazioni interattive piacevoli attraverso cui incrementare le proprie competenze. Pertanto, partendo dall'identità di ciascun alunno, il percorso muove idealmente verso il mondo e gli altri contribuendo al contempo, attraverso i piccoli gesti quotidiani, alla nascita dei cittadini del domani. Un progetto fondamentale per lo sviluppo di competenze civiche è senz'altro il **PROGETTO LETTURA** che prevede un percorso di lettura condivisa e l'incontro con l'autore. Il processo di consapevolezza civica e partecipazione attiva alla vita scolastica e alle iniziative territoriali si concretizza anche con il **PROGETTO GIORNALISTI DI CLASSE** che prevede la realizzazione di un giornale d'Istituto dove gli allievi possono avere uno spazio di libertà di espressione. La Scuola Secondaria, inoltre, contribuisce allo sviluppo delle competenze civiche anche con il progetto "**Percorsi di legalità**". Il punto di partenza del percorso è la conoscenza e la condivisione del regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità. L'obiettivo della proposta, parte integrante dell'offerta formativa già da qualche anno, in sinergia con gli Enti Locali, le Istituzioni, le Forze dell'ordine e le Associazioni cittadine, è formare gli allievi al rispetto delle regole, ai valori della convivenza civile e della legalità, esperienze di cittadinanza attiva.

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO

- Agire da cittadini responsabili.
 - Comprendere i valori comuni.
 - Mostrare capacità di pensiero critico e cogliere le occasioni di istruzione e formazione.
 - Impegnarsi per l'integrazione unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali.
 - Impegnarsi per il conseguimento dell'interesse comune e pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società.
 - Comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche.
 - Valorizzare la cultura del rispetto e della pace assumendosi le proprie responsabilità e valutando le conseguenze delle proprie azioni.
 - Promuovere l'inclusione e l'equità sociale, porgere aiuto a chi ne necessita (essere educati al volontariato).
 - Individuare i fattori di uno stile di vita sano e corretto e agire per favorire il proprio benessere fisico ed emotivo.
 - Manifestare tolleranza, esprimere e comprendere punti di vista diversi, provare empatia, superare i pregiudizi.
 - Sviluppare resilienza e fiducia per perseguire e conseguire obiettivi per la propria crescita personale, culturale, civica e sociale.
-
- Acquisire la consapevolezza che diritti e doveri contribuiscono allo sviluppo qualitativo della convivenza civile.
 - Acquisire comportamenti finalizzati alla tutela e alla conservazione dell'ambiente.
 - Contribuire attivamente alla costruzione di una società sostenibile.
 - Conoscere ed apprezzare il patrimonio culturale italiano e dell'umanità. Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.
-
- Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili a un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio.
 - Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.

ARTICOLAZIONE DEL CURRICOLO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della **identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali**. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare **l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto** per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	CAMPI DI ESPERIENZA	OBIETTIVI	TEMPI
COSTITUZIONE	Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia	Il sé e l'altro	Acquisire regole di convivenza attraverso il gioco. Acquisire regole fuori e dentro la scuola Conoscere l'ambiente scuola. Conoscersi ed interagire: giochi per valorizzare l'unicità di ognuno. Conoscere diritti e doveri: "Io devo, io posso". Celebrare la giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (20 novembre).	TUTTO L'ANNO
		I discorsi e le parole	Ascoltare e comprendere storie, racconti, letture sul rispetto delle regole in ogni contesto. Ascoltare, memorizzare e ripetere filastrocche.	TUTTO L'ANNO

	e riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.		Partecipare a conversazioni guidate sui diritti fondamentali dei bambini: ascoltare e comprendere. Associare le parole alle immagini.	
	Riconosce ed esprime le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	Immagini, suoni, colori	Conoscere la bandiera italiana e i suoi colori: riproduzione grafica. L'inno nazionale: ascoltare e riprodurre vocalmente. Acquisire consapevolezza delle diverse identità culturali e religiose.	TUTTO L'ANNO
	Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	Corpo e movimento	Acquisire le buone regole per stare a tavola e del mangiar sano. Interiorizzare le regole per una sana alimentazione e un corretto stile di vita. Comprendere l'importanza dello sport. Assumere comportamenti in sicurezza per la salute di se stessi e degli altri.	TUTTO L'ANNO
	È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada. Inizia a conoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con	La conoscenza del mondo	Educazione stradale: conoscere i segnali stradali, il semaforo e il vigile urbano per valutare le situazioni di pericolo. Conoscere i principali mezzi di trasporto. Esplorare i locali scolastici e saper riconoscere la segnaletica anti-Covid. Conoscere il quartiere in cui si vive, mediante dei punti di riferimento.	TUTTO L'ANNO

	altri al raggiungimento di uno scopo comune; accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti. Ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.			
--	---	--	--	--

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	CAMPI DI ESPERIENZA	OBIETTIVI	TEMPI
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita; ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro. Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale. Riconosce gli effetti dell'incuria	Il sé e l'altro	Comprendere che ogni oggetto ha un valore. Comprendere l'importanza del non inquinare. Valorizzare l'elemento terra e gli alberi. Comprendere l'importanza degli altri elementi. Interiorizzare comportamenti per non sprecare acqua ed energia. Celebrare la festa degli alberi (21 novembre) e la festa della terra (22 aprile).	TUTTO L'ANNO
	Comprende la necessità di un utilizzo consapevole delle risorse naturali	I discorsi e le parole	Ascoltare un racconto sull'ecologia e saperne discutere. Ascoltare storie e discutere sui quattro elementi. Memorizzare e ripetere filastrocche.	TUTTO L'ANNO

	Riconosce sane abitudini igieniche e alimentari	Immagini, suoni e colori	Rielaborare graficamente. Drammatizzare storie a tema. Attivare laboratori con materiali di riciclo. Ascoltare e cantare canzoni.	TUTTO L'ANNO
		Corpo e movimento	Imitare con il corpo aspetti e oggetti di una storia ascoltata. Differenziare e riutilizzare materiale con inventiva e creatività. Eseguire giochi motori liberi e/o strutturati.	TUTTO L'ANNO
		La conoscenza del mondo	Conoscere l'aria e il suo inquinamento. Conoscere l'acqua e il suo inquinamento. Comprendere cosa inquina la terra. Comprendere l'elemento fuoco e la sua utilità. Conoscere gli animali e i loro ambienti.	TUTTO L'ANNO

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	CAMPI DI ESPERIENZA	OBIETTIVI	TEMPI
CITTADINANZA DIGITALE	Con la supervisione e le istruzioni dell'insegnante, utilizza il computer per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche.	Il sé e l'altro	Sviluppare la competenza collaborativa e rispettare il proprio turno nell'utilizzo degli strumenti digitali.	TUTTO L'ANNO
		I discorsi e le parole	Ascoltare canzoni e racconti animati tramite devices.	TUTTO L'ANNO
	Utilizza tastiera e mouse; apre icone e file.	Immagini, suoni e colori	Familiarizzare con programmi operativi di grafica e coloritura. Sperimentare il coding: avvio del pensiero logico-computazionale.	TUTTO L'ANNO
	Utilizza il PC per visionare immagini, documentari, testi multimediali.	Corpo e movimento	Eseguire percorsi. Imparare a maneggiare il mouse.	TUTTO L'ANNO
		La conoscenza del mondo	Riconoscere i simboli direzionali: gli indicatori topologici (avanti, indietro, sinistra, destra).	TUTTO L'ANNO

ARTICOLAZIONE DEL CURRICOLO NELLA SCUOLA PRIMARIA

CLASSI I – II – III

NUCLEO CONCETTUALE N. 1

COSTITUZIONE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITÀ
Traguardo n. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.	1. Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri. 2. Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea. 3. Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza	Alcuni principi della Costituzione. Le principali ricorrenze civili: 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno. Le funzioni e le regole dei diversi ambienti di vita. Le principali regole della classe e della scuola. Sé stessi e i compagni: il proprio e l'altrui carattere, i propri e gli altrui interessi, l'appartenenza al gruppo. Le regole per creare un clima positivo in classe, anche al fine della	Essere consapevoli dell'esistenza di un grande Libro di leggi chiamato Costituzione in cui sono contenute le regole fondamentali del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino. Usare buone maniere con i compagni, con gli insegnanti e con il personale scolastico. Partecipare alla vita della classe in modo corretto. Riconoscere alcuni diritti e doveri del bambino. Esprimere la consapevolezza di essere titolare di diritti e soggetto a doveri. Conoscere sé stessi e gli altri per sviluppare il senso di appartenenza al gruppo. Risolvere i litigi con il dialogo. Prendere posizioni a favore dei più deboli.

	e bullismo presenti nella comunità scolastica. 4. Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi. 5. Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.	prevenzione del fenomeno del bullismo. Gli ambienti e gli arredi della propria classe, della scuola, della comunità locale. La responsabilità individuale e collettiva. Le regole per creare un clima positivo in classe	Sviluppare la capacità di ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare e aiutare gli altri. Utilizzare e mantenere in buono stato arredi e attrezzature scolastiche di uso comune. Rispettare gli ambienti mantenendone l'ordine e la pulizia. Partecipare alle attività di gruppo collaborando con gli altri per un fine comune. Riconoscere e rispettare valori, diritti e doveri del gruppo sociale in cui si vive e si agisce. Attivare comportamenti di ascolto, dialogo e di rispetto delle persone con cui ci si relaziona. Attivare comportamenti di ascolto, dialogo e di rispetto di tradizioni, usanze, modi di vivere, religioni del posto in cui viviamo e di altri luoghi del mondo. Ascoltare le opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé" favorendo la maturazione dell'identità e dell'autonomia personali. Comprendere e accettare incarichi e svolgere semplici compiti collaborando per il benessere della comunità.
--	--	--	---

Traguardo n. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.	1. Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali. 2. Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali. 3. Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria. 4. Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.	I principali ruoli istituzionali a livello locale (dirigente scolastico, sindaco). I principali servizi pubblici del proprio Comune e il corretto edificio pubblico in cui è erogato (Istruzione-scuola, gioco-parco, salute-ospedale, ...). I principali ruoli istituzionali a livello nazionale. I principali simboli identitari del proprio comune, della nazione italiana e dell'Unione Europea. La bandiera del proprio Comune. I simboli dell'identità nazionale: la bandiera italiana e l'Inno di Mameli. Dichiarazione dei diritti del fanciullo. Convenzione internazionale ONU dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (20 novembre).	Identificare e localizzare fisicamente o su una mappa la sede del Comune e i principali edifici pubblici del loro territorio (come scuole, ospedali, uffici postali). Riconoscere come i servizi pubblici del proprio Comune operano per soddisfare i bisogni della comunità. Distinguere le principali istituzioni e loro figure di riferimento a livello locale e nazionale. Riconoscere i principali simboli identitari del comune, della nazione italiana e dell'Unione Europea. Identificare fatti e situazioni in cui viene annullata la dignità della persona e dei popoli. Comprendere l'importanza della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.
---	---	--	--

Traguardo n. 3 Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.	1. Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni. 2. Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi. 3. Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.	Le regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza. La diversità, la collaborazione, la condivisione. Riconoscere la necessità di darsi e rispettare regole all'interno di un gruppo e negli ambienti vissuti nel quotidiano. Comportamenti corretti per la sicurezza di sé e degli altri. Le prime regole del codice della strada: i comportamenti del pedone.	Applicare le regole del vivere comune. Rispettare il proprio materiale e quello altrui e le attrezzature comuni. Rispettare le regole della comunicazione. Aiutare gli altri e i diversi da sé. Intuire che il proprio comportamento provoca conseguenze per la sicurezza propria e altrui. Partecipare in modo costruttivo alle simulazioni delle situazioni di emergenza. Porre in essere comportamenti corretti in qualità di pedone. Distinguere e rispettare i segnali stradali.
--	--	---	---

Traguardo n. 4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.	1. Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico- sanitario, alimentare, motorio, comportamentale.	Le abitudini igieniche e alimentari (con particolare riferimento alla prima colazione, alla merenda e alla mensa). Comportamenti igienicamente corretti e atteggiamenti alimentari sani.	Essere autonomo nella cura di sé, con particolare attenzione all'igiene personale e all'alimentazione. Prendere consapevolezza dell'importanza di curare l'igiene personale e l'alimentazione per la propria salute e per i rapporti sociali.
---	--	--	---

PRIMARIA CLASSI I-II-III NUCLEO CONCETTUALE N. 2 SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITÀ
Traguardo n. 5 Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e	1. Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello	Atteggiamenti consapevoli e corretti per il benessere, la salute e la convivenza civile. Sensibilizzare al riconoscimento della povertà come mancanza (beni primari, servizi). Agenda 2030, Obiettivo 1.	Assumere comportamenti che limitino gli sprechi. Favorire il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche. Partecipare alla pulizia e al buon uso dei luoghi, alla cura del giardino o del cortile, alla custodia dei sussidi, alla documentazione, alle decisioni comuni; alle piccole riparazioni. Partecipare all'organizzazione del lavoro comune. Partecipare alla redazione di semplici regolamenti di classe, della scuola e spiegarli ai compagni.

delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.	sviluppo economico in Italia ed in Europa. 2. Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano. 3. Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.	L'influenza delle attività umane sull'ambiente, l'economia lineare (usa e getta) e il suo impatto; Il consumo di risorse. La sostenibilità ambientale e l'economia circolare. Conoscere i regolamenti che disciplinano l'utilizzo di spazi e servizi (parchi, biblioteca, museo).	Partecipare ad attività di educazione e sensibilizzazione al dono, alla protezione civile, al volontariato. Partecipare alle attività comunitarie come piantare gli alberi (21 Novembre Giornata Nazionale degli alberi). Fare le eco pulizie, e partecipare alle varie giornate (internazionali e nazionali) organizzate per la salvaguardia dell'ambiente. Produrre creativamente oggetti con materiali di recupero. Essere capace, secondo i principi dell'economia circolare, di trovare soluzioni per il "riuso" o riparazione. Partecipare alla tutela ambientale, interagendo con istituzioni, enti, gruppi e associazioni nel proprio territorio. Effettuare correttamente la raccolta differenziata a scuola e negli altri contesti di vita e saper sensibilizzare gli altri a fare lo stesso.
Traguardo n. 6 Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul	1. Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.	Le norme di sicurezza e i comportamenti da tenere in caso di rischio ambientale.	Partecipare a momenti educativi formali e informali (mostre pubbliche, manifestazioni e uscite didattiche) per favorire conoscenza e sensibilizzazione sugli atteggiamenti corretti da tenere in caso di pericolo.

territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.	2. Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.	Effetti del cambiamento climatico nel proprio territorio; l'adattamento dell'uomo e l'allerta su fenomeni climatici sempre più estremi (obiettivo 13 agenda 2030).	Osservare i fondamentali principi per la prevenzione e la sicurezza, capaci di rispettare il lavoro degli altri. Promuovere la conoscenza del cambiamento climatico, attraverso ricerche e documentari. Riconoscere nella propria quotidianità le azioni necessarie per contribuire ad arginare questo cambiamento (raggiungere la scuola a piedi, ecc.).
Traguardo n. 7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali	1. Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.	Consumo responsabile delle risorse.	Usare responsabilmente l'acqua, gli alimenti e le altre risorse energetiche facendo attenzione agli sprechi (a mensa, durante l'intervallo ecc.).
Traguardo n. 8 Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio, nonché di pianificazione di percorsi di previdenza e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie<	1. Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.	Il valore del risparmio.	I tagli della moneta. L'uso del salvadanaio come risparmio personale.
Traguardo n. 9	1. Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto	Il valore della persona umana e la costruzione del bene comune.	Saper scegliere e orientarsi in maniera consapevole e scandalizzarsi di fronte ad un'ingiustizia.

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità	delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.	Le opere meritorie dei rappresentanti della giustizia e delle forze dell'ordine nel nostro tempo.	Rispettare e costruire i rapporti con i compagni e gli adulti, regolando il comportamento alla luce di norme condivise. Valorizzare e diffondere le opere meritorie dei rappresentanti della giustizia e delle forze dell'ordine nel nostro tempo. Partecipare con serietà e atteggiamento collaborativo alle manifestazioni sulla legalità organizzate dall'istituto a contrasto di questi fenomeni. Partecipare alla realizzazione di flash mob, cartellonistica, e quanto utile a rappresentare idee di legalità.
--	--	---	--

PRIMARIA CLASSI I-II-III NUCLEO CONCETTUALE N. 3 CITTADINANZA DIGITALE			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITÀ
Traguardo n. 10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti	1. Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali. 2. Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.	Le principali funzioni di alcuni dispositivi digitali. Le principali fonti di informazioni digitali.	Iniziare ad utilizzare i dispositivi digitali (computer, tablet, software didattici) per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche, con la guida e le istruzioni dell'insegnante.

digitali, in modo critico, responsabile e consapevole			Iniziare ad utilizzare le fonti di informazioni digitali per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche, con la guida e le istruzioni dell'insegnante.
Traguardo n. 11 Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo	1. Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer. 2. Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.	Conoscere i device di diverso tipo. Conoscere gli elementi basilari che compongono un computer e le relazioni essenziali tra di essi.	Padroneggiare le prime abilità di tipo logico spazio-temporali, di orientamento nel mondo dei simboli e delle rappresentazioni propedeutiche all'utilizzo di diversi device. Utilizzare device di diverso tipo per reperire, valutare, produrre, presentare, scambiare informazioni.
Traguardo n. 12 Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri	1. Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.	Significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano. Potenzialità e rischi dell'utilizzo delle tecnologie digitali e del web La netiquette.	Riconoscere l'importanza di saper gestire e proteggere i dati personali e la propria identità digitale. Riconoscere potenzialità e rischi del web. Riconoscere e rispettare le regole del web (netiquette).

ARTICOLAZIONE DEL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

NELLE CLASSI IV E V DELLA SCUOLA PRIMARIA

NUCLEO CONCETTUALE N. 1

COSTITUZIONE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITÀ
Traguardo n. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.	1. Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.	Storia e struttura della Costituzione italiana. I principi fondamentali della Costituzione Italiana. Diritti/doveri. Principi di pace e internazionalismo. Agenda 2030, Obiettivo 16. Le principali ricorrenze civili (27 gennaio, 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno, ...).	Saper cogliere il significato dei principali articoli della Costituzione Italiana. Conoscere il valore della legalità. Sapere di essere titolare di diritti e soggetto a doveri. Assumere i comportamenti basilari per costruire la pace: il dialogo, l'ascolto e il rispetto dell'altro. Conoscere il significato delle principali ricorrenze civili.

	2. Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea. 3. Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica. 4. Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che	Regole fondamentali della convivenza civile. I principali articoli della Convenzione ONU sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (20 novembre – Giornata internazionale dei diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza). UNICEF. Il valore della diversità. La parità di genere. Agenda 2030, obiettivo 5 e art. 3 della Costituzione. La comunicazione non ostile. Il bullismo. Il valore della cura per sia l'ambiente scolastico che per gli altri ambienti di vita. Regolamento scolastico.	Rispettare le regole condivise. Riconoscere le conseguenze dei propri comportamenti. Avere consapevolezza di essere titolari di diritti è soggetto a doveri. In un gruppo fare proposte che tengano conto anche delle opinioni ed esigenze altrui. Prendere coscienza che tutte le persone hanno pari dignità sociale e sono uguali nel rispetto delle diversità di ciascuno. Conoscere il valore della differenza superando discriminazioni e stereotipi. Assumere comportamenti rispettosi delle diversità altrui. Comunicare in modo appropriato e rispettoso con adulti e coetanei. Mettere in atto comportamenti a tutela della scuola come bene pubblico. Conoscere e valorizzare il patrimonio artistico e culturale.
--	--	---	--

	sono state affidate alla responsabilità delle classi. 5. Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.	La solidarietà. Il lavoro cooperativo.	Ascoltare gli altri e accettare punti di vista differenti superando eventuali conflitti tramite la mediazione. Collaborare nelle attività di gruppo, mettendo a servizio degli altri le proprie capacità.
--	--	--	---

Traguardo n. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.	1. Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali. 2. Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali. 3. Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla	Enti locali e le loro principali funzioni. L'ordinamento dello Stato. Le principali forme e il funzionamento dello Stato e del Governo. I simboli identitari del proprio comune, della nazione italiana e dell'Unione Europea. La bandiera, l'inno nazionale e le feste nazionali.	Distinguere le principali istituzioni e loro figure di riferimento a livello locale e nazionale. Sentirsi parte integrante di un gruppo e di rispettarne le regole. Agire come cittadino responsabile. Assumere atteggiamenti corretti e consapevoli legati al concetto di democrazia. Assumere ruoli e decisioni. Comprendere il valore delle proprie tradizioni legate alla storia comunitaria e nazionale. Rispettare i simboli nazionali.
--	--	---	--

	comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria. 4. Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.	Unione Europea, principali organismi internazionali e relativi simboli.	Conoscere la storia dell'Unione Europea e degli organismi internazionali. Comprendere la loro funzione.
Traguardo n. 3 Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.	1. Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni. 2. Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti	Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza anche al fine della prevenzione del fenomeno del bullismo (regole della vita e del lavoro in classe, il Regolamento della Scuola, ...). Norme e procedure di sicurezza anche nei momenti di emergenza.	Assumere comportamenti adeguati alle varie situazioni e nei vari ambienti scolastici. Riconoscere e rispettare la diversità di altri individui e valorizzarla. Mettere in atto i giusti comportamenti per la tutela della propria salute e altrui.

	ideali a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi. 3. Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.	Prove di evacuazione. Le principali regole del codice della strada: i comportamenti del pedone e del ciclista.	Rispettare i segnali stradali e assumere comportamenti corretti in qualità di pedone e di ciclista.
--	---	--	--

Traguardo n. 4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.	1. Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. 2. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.	Comportamenti igienicamente corretti (anche quelli relativi ad eventuali emergenze sanitarie). Alimentazione sana. Piramide alimentare, sostanze nutritive dei cibi e il loro valore nutrizionale. Importanza dell'attività fisica. Rischi ed effetti dannosi delle sostanze che creano dipendenza. Agenda 2030, Obiettivo 3.	Assumere comportamenti corretti per la sicurezza e la salute propria e altrui. Conoscere i danni delle droghe sul proprio organismo.
---	--	---	--

PRIMARIA CLASSI IV-V NUCLEO CONCETTUALE N. 2 SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITÀ
Traguardo n. 5 Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.	1. Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa. 2. Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute	Le condizioni che favoriscono la crescita economica. Agenda 2030, obiettivi 1-2-8. Il valore del lavoro (art. 4 della Costituzione). Le filiere produttive. Le fonti di energie rinnovabili e il loro utilizzo.	Riconoscere l'importanza dello sviluppo economico per migliorare la qualità della vita e per contrastare la povertà. Riconoscere pari dignità e importanza a ciascun lavoratore. Adottare comportamenti sostenibili.

	alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducono l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano. Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi 4. Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.	Agenda 2030, obiettivi 7, 9, 14, 15. Principali iniziative per la tutela del patrimonio naturale e culturale: la raccolta differenziata e l'isola ecologica. I monumenti, i musei, i servizi pubblici offerti ai cittadini (biblioteca, giardini e altri spazi pubblici). Il valore della cura verso il patrimonio culturale locale.	Rispettare l'ambiente e apprezzare le bellezze del patrimonio storico-culturale. Riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria nei confronti dell'ambiente e migliorare il patrimonio culturale del proprio territorio, apportando un contributo personale. Adottare comportamenti sostenibili. Riciclare correttamente i materiali. Usare in modo corretto le risorse evitando gli sprechi. Comprendere il valore del patrimonio culturale. Individuare azioni di cura volte a migliorare il proprio contesto di vita.
Traguardo n. 6 Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul	1. Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la	Norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti. Prove di evacuazione.	Mettere in atto i giusti comportamenti per la tutela della salute propria e altrui in qualunque caso di emergenza.

territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.	Protezione civile. 2. Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.	Le cause dei vari tipi di inquinamento. L'effetto del cambiamento climatico. Agenda 2030, obiettivo 13.	Contrastare attraverso comportamenti corretti le diverse forme di inquinamento.
Traguardo n. 7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali	1. Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione. 2. Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.	I beni ambientali e culturali. Agenda 2030, obiettivi 6, 12. L'acqua.	Conoscere le principali associazioni e iniziative per la tutela dell'ambiente. Mettere in atto un uso corretto e consapevole delle risorse evitando gli sprechi.
Traguardo n. 8 Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio,	1. Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del	Il valore del denaro.	Comprendere il valore del denaro e l'importanza di risparmiare.

nonché di pianificazione di percorsi di previdenza e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie	denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.	La paghetta settimanale e l'importanza del risparmio. Le banche. Giornata Mondiale del Risparmio (31 ottobre).	Utilizzare bene il proprio denaro.
Traguardo n. 9 Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità	Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.	I principali elementi della cultura mafiosa e dell'illegalità. Biografia di personaggi illustri che hanno lottato per contrastare la mafia (Falcone, Borsellino ...). Giornata Nazionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie (21 marzo).	Mettere in atto comportamenti personali, sociali e civili corretti per la realizzazione di una società migliore in tutti i suoi aspetti. Comprendere l'importanza culturale e valoriale della connessione tra affettività, moralità e legalità. Scegliere la legalità come lotta alla mafia, all'omertà, alla prepotenza e alla sopraffazione.

PRIMARIA CLASSI IV-V NUCLEO CONCETTUALE N. 3 CITTADINANZA DIGITALE			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITÀ
<i>Traguardo n. 10</i> Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole	1. Ricercare in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi 2. Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali. 3. Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.	Le fake news. I principali dispositivi digitali. Le diverse tipologie di media digitali.	Ricercare in modo critico informazioni sul web. Sapere selezionare le fonti affidabili.
<i>Traguardo n. 11</i> Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo	1. Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer. 2. Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche	Netiquette per l'utilizzo del web. Manifesto della comunicazione non ostile.	Riconoscere i rischi della rete. Utilizzare consapevolmente gli strumenti tecnologici. Argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
<i>Traguardo n. 12</i>	1. Conoscere il significato di identità e di informazioni	Identità digitale.	Saper gestire e proteggere i dati personali e la propria identità digitale.

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri	personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano. 2. Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale. 3. Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.	I rischi della rete e delle tecnologie digitali. Dipendenze e abusi: Hikikomori e Cyberbullismo.	Attuare un utilizzo consapevole e virtuoso delle tecnologie digitali e della rete. Rispettare le diversità. Individuare le dipendenze e gli abusi (cyberbullismo).
--	---	--	--

ARTICOLAZIONE DEL CURRICOLO NELLA SCUOLA SECONDARIA

CLASSI PRIME

NUCLEO CONCETTUALE N. 1 COSTITUZIONE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITÀ
Traguardo n. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.	Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione. Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola. Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non	La Costituzione italiana: principi fondamentali (in particolare articoli 1, 3). Le altre carte internazionali (in particolare La dichiarazione dei Diritti dell'Uomo, Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo - Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza). i concetti di base di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità. Il significato di comunità (locale, nazionale, europea) e l'importanza del rispetto reciproco nelle interazioni quotidiane. Il Fair Play.	Attivare modalità relazionali positive e di collaborazione con i compagni e gli adulti. Identificare i diritti fondamentali presenti nella Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo e nella Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia, spiegando il significato di questi diritti e perché sono importanti per la tutela e il benessere di tutti, in particolare dei bambini e degli adolescenti. Sviluppare la capacità di riconoscere e mettere in atto comportamenti che promuovano l'eguaglianza, la solidarietà e la responsabilità nella vita quotidiana (ad esempio, collaborare con i compagni, aiutare chi è in difficoltà, rispettare le opinioni altrui). Partecipare in modo attivo e costruttivo alla creazione o modifica delle regole della classe e della scuola, esprimendo le proprie opinioni e ascoltando quelle degli altri, sviluppando un senso di responsabilità e appartenenza alla comunità scolastica.

	discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica. Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi). Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).	Il Manifesto della comunicazione non ostile La diversità come ricchezza Diritti e rispetto per ogni persona, indipendentemente dalle proprie caratteristiche (origine etnica, religione, orientamento sessuale, disabilità, ecc.). Le diverse forme di discriminazione e i loro impatti sulla vita delle persone. I beni comuni come risorse che appartengono a tutti e che devono essere tutelate e utilizzate in modo responsabile Cosa significa empatia e come questa capacità sia fondamentale per stabilire relazioni positive e significative con gli altri. Le emozioni, i bisogni e le prospettive altrui. I diversi tipi di disabilità (fisiche, sensoriali, cognitive, relazionali) e le difficoltà che le persone con	Riconoscere l'importanza delle parole: prevenire il linguaggio d'odio; utilizzare un linguaggio inclusivo Prendersi del tempo per pensare prima di parlare. Mettere in atto atteggiamenti di apertura e inclusione. Adoperarsi per contrastare ogni forma di violenza. Avere cura degli ambienti e dei materiali scolastici. Riconoscere che il confronto tra le diversità individuali, è fonte di arricchimento reciproco. Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza. Riconoscere l'uguaglianza e la fratellanza fra i popoli.
--	---	---	--

		disabilità possono incontrare nella vita quotidiana. Le strategie che possono essere adottate per favorire l'inclusione di tutti. Il linguaggio inclusivo, il rispetto delle differenze, la collaborazione.	Attivare la capacità di integrazione e partecipazione attiva all'interno di relazioni e/o gruppi sociali sempre più vaste e complesse. Agire utilizzando un linguaggio sempre inclusivo, sostenendo e supportando persone in difficoltà all'interno del gruppo classe o nella comunità.
Traguardo n. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.	Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione. Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati. Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza. Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa. Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine.	Gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo dei paesi europei in cui si parlano le lingue studiate. Le figure emblematiche contemporanee che sono rappresentative di tali paesi. Gli inni nazionali dei paesi europei e l'Inno alla gioia L'Unione europea: cenni, soprattutto in riferimento alla Giornata Europea delle Lingue Le principali ricorrenze civili (4 novembre, 20 novembre, 27 gennaio, 10 febbraio, 25 aprile, 2 giugno...). Gli Enti locali: il Comune, la Provincia, le Regioni.	Comprendere la Costituzione italiana: principi fondamentali. Riconoscere la differenza tra Monarchia e Repubblica. Riconoscere i principali organi costituzionali dello Stato e le loro funzioni. Favorire il confronto tra le diversità individuali, intese come fonte di arricchimento reciproco. Riconoscere l'uguaglianza e la fratellanza fra i popoli Individuare le similitudini e le differenze di base che intercorrono tra la forma di Governo Italiano e le forme di Governo inglese e spagnolo. Comprendere il testo ed i contenuti valoriali degli inni nazionali dei paesi europei in cui si parlano le lingue studiate. Iniziare a comprendere cosa sono le istituzioni locali, in particolare il ruolo del consiglio comunale, e come funzionano.

	Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52). Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.	Il Consiglio comunale dei Ragazzi e delle ragazze L'ONU. Dichiarazioni sui diritti umani e sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. La Comunità Europea, i paesi che ne fanno parte, i simboli, l'inno, le finalità. I principi fondamentali della Carta dei diritti dell'UE.	Acquisire una consapevolezza di base dei ruoli e delle responsabilità dei rappresentanti eletti nel CCRR. Comprendere e interpretare i principi della Dichiarazione dei diritti umani e della Convenzione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Realizzare elaborati creativi per promuovere i diritti e partecipare in modo attivo alle manifestazioni in difesa dei diritti. Individuare l'applicazione o la violazione dei diritti delle carte nell'esperienza o in circostanze note o studiate. Interpretare i principi fondamentali della Carta dei diritti fondamentali dell'UE e collegarli a situazioni concrete. Esprimere un'opinione motivata sui vantaggi e gli svantaggi dell'appartenenza all'Unione Europea.
Traguardo n. 3 Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza	Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro	La funzione della regola nei diversi ambienti di vita quotidiana (il regolamento d'istituto, le regole della buona convivenza civile, le	Vivere la dimensione dell'incontro, maturando un atteggiamento rispettoso delle regole, amichevole e collaborativo.

sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.	eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti. Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.	regole per agire in sicurezza a scuola) Le norme igieniche necessarie per proteggere la salute propria e altrui Le norme per stare a scuola in sicurezza I principali segnali stradali (divieti, obblighi, indicazioni, pericolo). Le regole fondamentali della circolazione stradale, come il rispetto dei semafori, dei limiti di velocità I diritti e i doveri di pedoni, ciclisti, automobilisti e motociclisti. L'importanza di adottare comportamenti sicuri sulla strada, sia come pedone che come passeggero. I pericoli legati alla distrazione, all'uso del cellulare mentre si è alla	Rispettare le norme igieniche necessarie. per proteggere la salute propria e altrui; Rispettare le norme per stare a scuola in sicurezza Essere in grado di osservare attentamente l'ambiente circostante prima di attraversare la strada o di muoversi in bicicletta. Prendere decisioni consapevoli e responsabili in situazioni di traffico, valutando i rischi e scegliendo il comportamento più sicuro. Esprimere le proprie opinioni e confrontarsi con gli altri sui temi della sicurezza stradale. Mettere in pratica le conoscenze acquisite nella vita quotidiana, adottando comportamenti corretti e sicuri sulla strada.
--	--	---	--

		guida o si attraversa la strada, e all'eccesso di velocità. I mezzi di trasporto pubblici e le loro caratteristiche, nonché i vantaggi dell'utilizzo di biciclette o di mezzi di trasporto sostenibili.	
Traguardo n. 4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.	Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo. Individuare i principi, e i comportamenti individuali e collettivi per la salute, la sicurezza, il benessere psicofisico delle persone; apprendere un salutare stile di vita anche in ambienti sani ed un corretto regime alimentare.	Alimenti e principi nutritivi. Agenda 2030, Obiettivo 2, 3.	Saper riconoscere gli alimenti e il loro valore nutrizionale, dando maggiore importanza agli alimenti biologici. Saper adottare comportamenti corretti dal punto di vista nutrizionale. Saper adottare comportamenti corretti dal punto di vista della conservazione degli alimenti per la tutela della salute. Saper individuare, attraverso la lettura dell'etichetta, gli ingredienti artificiali e i prodotti provenienti da agricoltura biologica.

CLASSI PRIME NUCLEO CONCETTUALE N. 2 SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITÀ
Traguardo n. 5 Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.	Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa. Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato	Costituzione, articoli 1, 4, 35, 36, 38, 40 L'ambiente sociale e naturale. L'importanza della tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Agenda 2030, Obiettivo 12, 13, 15. Le varie forme di Inquinamento. Il riciclo dei materiali studiati Modelli sostenibili di produzione e consumo.	Individuare le maggiori problematiche dell'ambiente in cui si vive ed elaborare ipotesi di intervento. Assumere comportamenti di rispetto e tutela del territorio. Essere sensibile ai problemi dell'ambiente naturale. Cogliere le interazioni tra esigenze di vita e la salvaguardia dell'ambiente. Riconoscere l'importanza dei rifiuti come risorsa e le loro diverse destinazioni. Saper effettuare correttamente la raccolta differenziata. Comprendere le caratteristiche dello sviluppo sostenibile e dell'economia circolare. Acquisire una coscienza ecologica mirata a operare nell'ambiente. Comprendere il significato del diritto alla salute e di come esso debba essere garantito a tutti i cittadini in eguale misura.

	dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza. Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.	Agenda 2030, Obiettivo 3. Costituzione, art. 32 Principali leggi e regolamenti nazionali che proteggono i beni culturali, ambientali e gli animali (come il Codice dei Beni Culturali, le leggi per la tutela del patrimonio artistico, le normative che proteggono gli animali dal maltrattamento). Concetti di sostenibilità, inquinamento, risorse naturali e responsabilità sociale.	Sviluppare la capacità di identificare situazioni in cui i beni culturali, ambientali o gli animali sono a rischio di maltrattamento o degrado, e promuovere comportamenti adeguati per la loro protezione. Saper proporre azioni semplici ma efficaci per ridurre il proprio impatto ambientale.
Traguardo n. 6	Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo	I principali tipi di pericoli ambientali (es. alluvioni, incendi,	Essere in grado di valutare la gravità di una situazione di pericolo ambientale e di prendere

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.	comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore. Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.	inquinamento, disastri naturali), le cause e le conseguenze. Le misure di sicurezza da adottare in caso di pericolo ambientale, sia a livello individuale (es. allarme SMS, kit di emergenza) sia collettivo (es. piani di evacuazione, collaborazione con la Protezione Civile).	decisioni appropriate per proteggere sé stessi e gli altri. Essere in grado di collaborare con i compagni, i familiari e le autorità competenti in caso di emergenza.
Traguardo n. 7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali	Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva. Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.	Il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari del proprio territorio. Le risorse rinnovabili e non rinnovabili. L'importanza di un uso responsabile delle risorse.	Essere in grado di osservare con attenzione il loro ambiente e di notare i dettagli che lo rendono unico. Comprendere che il patrimonio culturale non è solo nei musei, ma è presente anche nel proprio quartiere, nella propria città, nelle tradizioni familiari (un edificio storico, una festa tradizionale, un piatto tipico, una leggenda locale). Distinguere tra risorse rinnovabili e non rinnovabili, fornendo esempi concreti di entrambe le categorie e spiegando le caratteristiche che le differenziano. Attuare comportamenti personali mirati ad un uso sostenibile delle risorse e proporre comportamenti concreti per ridurre lo spreco delle stesse.
Traguardo n. 8 Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio, nonché di pianificazione di percorsi di previdenza e di	Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando	I concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Il ciclo del denaro: come si guadagna, come si spende, come si risparmia e come si investe.	Essere in grado di elaborare semplici piani di spesa, tenendo conto delle proprie entrate e uscite. Saper stilare un budget e rispettarlo.

utilizzo responsabile delle risorse finanziarie	semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.	L'importanza del risparmio come strumento per raggiungere obiettivi futuri. La proprietà privata come diritto fondamentale riconosciuto dalla legge.	Essere in grado di rispettare i beni degli altri e di comprendere le conseguenze delle azioni che violano il diritto di proprietà.
Traguardo n. 9 Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità	Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.	I comportamenti che contrastano con il principio di legalità a partire dalla realtà più vicina. Gli ambienti e i materiali scolastici come beni comuni.	Essere consapevoli che alcuni atteggiamenti non sono coerenti con il principio di legalità. Agire attuando comportamenti coerenti con la legalità. Agire attuando comportamenti rispettosi dei beni pubblici.

CLASSI PRIME NUCLEO CONCETTUALE N. 3 CITTADINANZA DIGITALE			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITÀ
Traguardo n. 10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole	Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza. Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale. Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.	Le caratteristiche che rendono una fonte digitale affidabile, come l'identificazione dell'autore (esperto nel settore), la presenza di riferimenti o fonti verificabili, l'aggiornamento delle informazioni e l'indipendenza rispetto a eventuali interessi commerciali o di parte. I principali sistemi operativi per la produzione di lavori multimediali.	Cercare, raccogliere e trattare le informazioni e selezionare in base all'attendibilità, alla funzione e al proprio scopo le diverse fonti, utilizzando le varie tecniche di documentazione offerte dalla rete. Saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per lo studio, il tempo libero e la comunicazione.
Traguardo n. 11 Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo	Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto. Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer. Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della	Procedure di base per l'utilizzo del registro elettronico, della piattaforma Teams, del sito della scuola. La netiquette. Il concetto di copyright nelle sue principali esplicazioni.	Informarsi e partecipare alla comunicazione attiva, attraverso l'utilizzo di servizi digitali offerti dalla scuola.

	riservatezza, della <i>netiquette</i> e del diritto d'autore.		
Traguardo n. 12 Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri	Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy. Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui. Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.	Concetto di privacy nelle sue principali esplicitazioni. La traccia digitale, ovvero un'impronta composta dai dati che lasciamo navigando in rete, utilizzando i social media o interagendo con app e servizi. Il Manifesto della comunicazione non ostile I diversi rischi associati all'uso delle tecnologie digitali, come la dipendenza da internet e dai videogiochi, il cyberbullismo, la diffusione di contenuti violenti o offensivi, e la manipolazione delle informazioni (fake news). Le conseguenze dei comportamenti impropri nel mondo digitale, sia a livello individuale che sociale.	Sapere come modificare le impostazioni dei diversi social per limitare la visibilità dei propri dati e proteggere la propria privacy. Riconoscere l'importanza delle parole e imparare un linguaggio nuovo: prevenire il linguaggio d'odio; utilizzare un linguaggio inclusivo. Prendersi del tempo per pensare prima di parlare e postare. Imparare a gestire in modo equilibrato il tempo dedicato alle attività online. Saper stabilire dei limiti all'uso dei dispositivi digitali e trovare alternative salutari per passare il tempo libero.

ARTICOLAZIONE DEL CURRICOLO NELLA SCUOLA SECONDARIA

CLASSI SECONDE

NUCLEO CONCETTUALE N. 1

COSTITUZIONE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITÀ
Traguardo n. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.	Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione. Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.	La Carta Costituzionale: artt.3, 9, 16, 17, 8, 26, 13. Le altre carte internazionali (in particolare La dichiarazione dei Diritti dell'Uomo, Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo - Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza). I concetti di base di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità. Il significato di comunità (locale, nazionale, europea) e l'importanza del rispetto reciproco nelle interazioni quotidiane. Il Fair Play.	Riconoscere i concetti di diritto/dovere, libertà, responsabilità, cooperazione. Identificare e descrivere i diritti fondamentali elencati nella Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, nella Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo, e nella Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza. Collegare questi diritti alla loro vita quotidiana, spiegando come influenzano il benessere e la protezione dei bambini e degli adolescenti nel mondo. Sviluppare la capacità di riconoscere e mettere in atto comportamenti che promuovano l'eguaglianza, la solidarietà e la responsabilità nella vita quotidiana (ad esempio, collaborare con i compagni, aiutare chi è in difficoltà, rispettare le opinioni altrui). Partecipare in modo attivo e costruttivo alla creazione o modifica delle regole della classe e della scuola, esprimendo le proprie opinioni e ascoltando quelle degli altri, sviluppando un senso di responsabilità e appartenenza alla comunità scolastica.

	Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica. Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi). Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro,	Il Manifesto della comunicazione non ostile. Agenda 2030, Obiettivo 16. L'importanza della solidarietà e del valore della diversità attraverso la cooperazione. Gli ambienti e i materiali scolastici come bene comune. L'empatia, capacità fondamentale per stabilire relazioni positive e significative con gli altri. Le emozioni, le prospettive, i bisogni altrui. I diversi tipi di disabilità (fisiche, sensoriali, cognitive, relazionali) e le difficoltà che le persone con	Riconoscere l'importanza delle parole: prevenire il linguaggio d'odio. Utilizzare un linguaggio inclusivo. Prendersi del tempo per pensare prima di parlare. Avere cura degli ambienti e dei materiali scolastici e vigilare affinché tutti, nella comunità scolastica, lo facciano. Riconoscere e contribuire a diffondere l'idea che il confronto tra le diversità individuali, è fonte di arricchimento reciproco. Esprimere e manifestare riflessioni articolate e fondate sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; Riconoscere l'uguaglianza e la fratellanza fra i popoli
--	--	---	--

	tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).	disabilità possono incontrare nella vita quotidiana Le strategie che possono essere adottate per favorire l'inclusione di tutti, come l'utilizzo di un linguaggio inclusivo, il rispetto delle differenze e la collaborazione.	Dimostrare capacità di integrazione e partecipazione attiva all'interno di relazioni e/o gruppi sociali sempre più vaste e complesse. Agire sostenendo e supportando persone in difficoltà all'interno del gruppo classe o nella comunità.
Traguardo n. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.	Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione. Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati. Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza. Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa. Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale.	Gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione. I servizi pubblici presenti nel territorio e da chi sono erogati. Il Consiglio comunale dei Ragazzi e delle Ragazze. L'Articolo 12 della Costituzione (bandiera). Il significato simbolico dei colori della bandiera. Lo stemma comunale. Il testo dell'inno nazionale. Conoscere l'Articolo 52 (difesa della Patria).	Saper riferire informazioni corrette, coerenti e approfondite sugli Organi di governo locali e sui servizi presenti sul territorio. Fruire in modo sempre più ampio dei servizi pubblici del territorio per implementare il proprio apprendimento e migliorare la propria qualità della vita. Esprimere idee, partecipare alle discussioni e collaborare con i compagni per identificare problemi che riguardano la scuola o la comunità. Sviluppare la capacità di discutere in modo costruttivo, rispettando le opinioni altrui e lavorando per il bene comune. Riconoscere e descrivere i simboli nazionali e sovranazionali. Cantare l'inno nazionale

	Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52). Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.	La Comunità Europea, il suo processo di formazione, le principali istituzioni europee, la carta dei diritti fondamentali dell'UE. Le Organizzazioni internazionali, governative e non governative, a sostegno della pace e dei diritti dell'uomo.	Individuare sulla mappa le sedi delle principali istituzioni europee. Descrivere in modo chiaro e conciso le funzioni delle principali istituzioni europee (Parlamento Europeo, Consiglio Europeo, Commissione Europea, Corte di Giustizia). Interpretare i principi fondamentali della Carta dei diritti fondamentali dell'UE e collegarli a situazioni concrete. Esprimere un'opinione sui vantaggi e gli svantaggi dell'appartenenza all'Unione Europea.
Traguardo n. 3 Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di	Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi	La funzione della regola nei diversi ambienti di vita quotidiana (il regolamento d'istituto, le regole della buona convivenza civile, le regole per agire in sicurezza a scuola).	Agire rispettando scrupolosamente le regole vigenti nei vari ambienti di vita quotidiana.

comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.	costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti. Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.	Le norme igieniche necessarie per proteggere la salute propria e altrui. Le norme per stare a scuola in sicurezza. I principali segnali stradali (divieti, obblighi, indicazioni, pericolo). Le regole fondamentali della circolazione stradale, come il rispetto dei semafori, dei limiti di velocità, delle precedenza e delle corsie. I diritti e i doveri di pedoni, ciclisti, automobilisti e motociclisti. L'importanza di adottare comportamenti sicuri sulla strada, sia come pedone che come passeggero. I pericoli legati alla distrazione, all'uso del cellulare mentre si è alla guida o si attraversa la strada, e all'eccesso di velocità. I mezzi di trasporto pubblici e le loro caratteristiche; i vantaggi dell'utilizzo di biciclette o di mezzi di trasporto sostenibili.	Agire adottando comportamenti idonei a salvaguardare la sicurezza e la salute propria e altrui. Essere in grado di osservare attentamente l'ambiente circostante prima di attraversare la strada o di muoversi in bicicletta. Prendere decisioni consapevoli e responsabili in situazioni di traffico, valutando i rischi e scegliendo il comportamento più sicuro. Esprimere le proprie opinioni e confrontarsi con gli altri sui temi della sicurezza stradale. Mettere in pratica le conoscenze acquisite nella vita quotidiana, adottando comportamenti corretti e sicuri sulla strada. Lavorare in gruppo per realizzare progetti e attività legate alla sicurezza stradale.
---	--	--	---

Traguardo n. 4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.	Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo. Individuare i principi, e i comportamenti individuali e collettivi per la salute, la sicurezza, il benessere psicofisico delle persone; apprendere un salutare stile di vita anche in ambienti sani ed un corretto regime alimentare.	Agenda 2030, obiettivo 3 con particolare riferimento alla lotta contro le dipendenze: fumo, alcol, droghe, ludopatie. Programma Unplugged I pericoli legati al fumo e al tabagismo Le principali tipologie di droghe. Gli effetti immediati e a lungo termine del consumo di droghe sul corpo e sulla mente, inclusi i danni fisici, i disturbi psicologici e le conseguenze sociali. Il fenomeno della dipendenza, delle sue cause e delle sue conseguenze, sia a livello individuale che sociale. La sicurezza alimentare. L'agricoltura sostenibile.	Essere in grado di valutare in modo critico le informazioni relative al fumo, all'alcol, alle droghe, provenienti da diverse fonti (media, internet, testimonianze), e di distinguere tra fatti e opinioni. Essere in grado di esprimere in modo chiaro e argomentato le proprie opinioni sui rischi del fumo e del consumo di alcol e droghe, sia in modo individuale che in gruppo. Saper riconoscere gli alimenti e il loro valore nutrizionale, dando maggiore importanza agli alimenti biologici. Saper adottare comportamenti corretti dal punto di vista nutrizionale Saper adottare comportamenti corretti dal punto di vista della conservazione degli alimenti per la tutela della salute. Saper individuare, attraverso la lettura dell'etichetta, gli ingredienti artificiali e i prodotti provenienti da agricoltura biologica Comprendere il significato del diritto alla salute e di come esso debba essere garantito a tutti i cittadini in eguale misura.
---	--	--	--

CLASSI SECONDE NUCLEO CONCETTUALE N. 2 SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITÀ
Traguardo n. 5 Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.	Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa. Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato	Costituzione, artt. 1, 4, 35, 36. Agenda 2030: obiettivo 4. I settori economici. Agenda 2030, obiettivi 12, 13,14,15. I principi della raccolta differenziata.	Comprendere il dettato costituzionale e saperlo calare nel proprio vissuto. Diventare sempre più consapevoli che un'istruzione libera, equa e di qualità accresce le competenze per l'accesso al lavoro. Individuare le maggiori problematiche dell'ambiente in cui si vive ed elaborare ipotesi di intervento. Dar prova di una coscienza ecologica mirata a operare nell'ambiente. Rispettare, conservare e cercare di migliorare l'ambiente in quanto patrimonio a disposizione di tutti. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti della persona, della collettività e dell'ambiente. Assumere comportamenti di rispetto e tutela del patrimonio culturale.

	dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza. Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.	Agenda 2030, obiettivo 11. Uso sostenibile dell'ecosistema terrestre. Le barriere architettoniche. Città e insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili. Principali leggi e regolamenti nazionali che proteggono i beni culturali, ambientali e gli animali (come il Codice dei Beni Culturali, le leggi per la tutela del patrimonio artistico, le normative che proteggono gli animali dal maltrattamento). L'impatto economico e ambientale del proprio stile di vita.	Analizzare le cause di inquinamento provocate dagli insediamenti urbani. Sviluppare un atteggiamento responsabile e critico verso ogni azione trasformativa dell'ambiente. Maturare una cultura artistica. Saper riportare a livello locale le esperienze di tutela e valorizzazione adottate sul territorio nazionale. Sviluppare la capacità di identificare situazioni in cui i beni culturali, ambientali o gli animali sono a rischio di maltrattamento o degrado, e promuovere in modo attivo comportamenti adeguati per la loro protezione. Sviluppare la capacità di riflettere criticamente sui propri comportamenti e stili di vita e su quelli della propria comunità, valutandone l'impatto sociale, economico ed ambientale. Saper analizzare come ridurre sprechi, consumi e inquinamento o adottare pratiche più sostenibili
--	--	--	--

			(come il riciclo o l'uso di mezzi di trasporto ecologici).
Traguardo n. 6 Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.	Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore. Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.	Le cause e gli effetti del cambiamento climatico. Agenda 2030, obiettivo 13. Principali tipi di pericoli ambientali (es. alluvioni, incendi, inquinamento, disastri naturali); loro cause e conseguenze. Le misure di sicurezza da adottare in caso di pericolo ambientale, sia a livello individuale (es. allarme SMS, kit di emergenza) sia collettivo (es. piani di evacuazione, collaborazione con la Protezione Civile). I principali provvedimenti adottati dallo Stato italiano sul clima.	Saper illustrare le cause e gli effetti del cambiamento climatico. Essere in grado di valutare la gravità di una situazione di pericolo ambientale e di prendere decisioni appropriate per proteggere sé stessi e gli altri. Essere in grado di collaborare con i compagni, i familiari e le autorità competenti in caso di emergenza.
Traguardo n. 7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.	Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.	Il patrimonio culturale: monumenti e opere d'arte, tradizioni, usi e costumi, linguaggi, prodotti tipici e paesaggi. Patrimonio materiale (edifici, oggetti) e immateriale (conoscenze, tradizioni). Il Patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari del proprio territorio.	Attuare spontaneamente comportamenti a tutela delle risorse. Essere in grado di ricercare informazioni sul patrimonio culturale del proprio territorio, utilizzando diverse fonti (libri, internet, interviste a esperti). Essere in grado di analizzare i dati raccolti e di individuare gli elementi più significativi. Essere in grado di ideare e progettare piccole iniziative per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale, tenendo conto delle risorse disponibili e delle specificità del territorio.

	Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.	La stretta interconnessione tra l'ambiente, la società e l'economia. Le risorse rinnovabili e non rinnovabili L'impatto delle azioni umane (come la produzione di rifiuti, il consumo energetico e l'agricoltura intensiva) sull'ambiente e, di conseguenza, sulla nostra qualità di vita e sull'economia. L'importanza di un uso responsabile delle risorse. Agenda 2030, Obiettivo 11.	Essere in grado di analizzare le informazioni provenienti da diverse fonti (notizie, documentari, ricerche scientifiche) e di valutarne la credibilità. Classificare risorse come acqua, vento, petrolio, e gas naturale, riconoscendo la differenza tra risorse rinnovabili e non rinnovabili, e spiegando perché alcune risorse possono essere rigenerate e altre no. Valutare le conseguenze di un uso eccessivo o irresponsabile delle risorse e proporre soluzioni per ridurre l'impatto ambientale. Comprendere l'Obiettivo 11 dell'Agenda 2030 e spiegare come la gestione sostenibile delle risorse contribuisca a creare città e comunità più ecologiche e resilienti.
--	--	---	---

Traguardo n. 8 Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio, nonché di pianificazione di percorsi di previdenza e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.	Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.	I concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Il ciclo del denaro: come si guadagna, come si spende, come si risparmia e come si investe. I diversi strumenti finanziari (contanti, carte di credito, conti correnti) e le loro funzioni. L'importanza del risparmio come strumento per raggiungere obiettivi futuri. La proprietà privata come diritto fondamentale riconosciuto dalla legge, ma assoluto. I limiti alla proprietà privata, dettati dall'interesse generale e dalla convivenza civile; esempi concreti di questi limiti, come le norme urbanistiche e le leggi sull'inquinamento.	Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Essere in grado di elaborare semplici piani di spesa, tenendo conto delle proprie entrate e uscite. Saper stilare un budget e rispettarlo. Essere in grado di confrontare diversi prodotti (es. tariffe telefoniche) e di scegliere quello più adatto alle proprie esigenze. Saper valutare il rapporto qualità-prezzo. Essere in grado di gestire il proprio denaro in modo responsabile, evitando spese impulsive e utilizzando strumenti di pagamento sicuri. Rispettare la proprietà altrui. Essere in grado di rispettare i beni degli altri e di comprendere le conseguenze delle azioni che violano il diritto di proprietà. Essere consapevoli che danneggiare o rubare un oggetto altrui non solo è un reato, ma comporta anche una violazione del diritto di un'altra persona.
--	---	--	--

CLASSI SECONDE
NUCLEO CONCETTUALE N. 3
CITTADINANZA DIGITALE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITÀ
Traguardo n. 10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole	Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza. Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali. Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.	Le caratteristiche che rendono una fonte affidabile (presenza di un autore esperto o un'istituzione riconosciuta, l'aggiornamento regolare delle informazioni, la presenza di citazioni o riferimenti bibliografici e l'assenza di conflitti di interesse evidenti). La differenza tra fonti attendibili (ad esempio, articoli scientifici, enciclopedie) e fonti meno affidabili (blog personali, forum non moderati). I rischi della rete: fake news e siti smonta-bufale. I principali sistemi operativi per la produzione di lavori multimediali.	Saper cercare, raccogliere e trattare le informazioni e selezionare in base all'attendibilità, alla funzione e al proprio scopo le diverse fonti, utilizzando le varie tecniche di documentazione offerte dalla rete. Essere in grado di valutare la credibilità di una fonte di informazione, verificando l'autorevolezza, l'imparzialità e l'attendibilità dei contenuti. Saper riconoscere le fake news e individuare le finalità della loro creazione. Utilizzare i principali sistemi operativi per produrre lavori multimediali più complessi e creativi. Saper proteggere i propri strumenti e i dati personali.

Traguardo n. 11 Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.	Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto. Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer. Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.	Le procedure necessarie per poter accedere al registro elettronico, a Teams, al sito della scuola. Conoscere le procedure necessarie per l'utilizzo dei dispositivi digitali proprio e della scuola. Conoscere le misure di protezione e sicurezza degli ambienti digitali. La netiquette. Il concetto di copyright nelle sue principali esplicazioni.	Navigare nel mare della conoscenza digitale attraverso l'uso del registro elettronico, della piattaforma Teams, del sito della scuola. Attuare i giusti comportamenti per la conservazione delle password necessarie all'accesso alle piattaforme. Rispettare in modo consapevole ed autonomo le regole della comunicazione digitale. Essere consapevoli che la tecnologia implica anche una forma di relazione e quindi dei rischi ed una responsabilità sociale; saper, quindi, scrivere un'email o un messaggio breve nel rispetto di questi presupposti.
Traguardo n. 12 Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.	Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy. Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui. Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile,	Il concetto di privacy nelle sue principali esplicazioni. La traccia digitale, ovvero un'impronta composta dai dati che lasciamo navigando in rete, utilizzando i social media o interagendo con app e servizi. Il Manifesto della comunicazione non ostile.	Sapere come modificare le impostazioni dei diversi social per limitare la visibilità dei propri dati e proteggere la propria privacy. Valutare ciò che di sé viene messo in rete e rispettare i dati, l'identità e la reputazione altrui. Riconoscere l'importanza delle parole e imparare un linguaggio nuovo: prevenire il linguaggio d'odio; utilizzare un linguaggio inclusivo. Prendersi del tempo per pensare prima di parlare e postare.

	diffusione di fake news e notizie incontrollate.	I diversi rischi associati all'uso delle tecnologie digitali, come la dipendenza da internet e dai videogiochi, il cyberbullismo, la diffusione di contenuti violenti o offensivi, e la manipolazione delle informazioni (fake news). Le conseguenze di questi comportamenti, sia a livello individuale che sociale.	Imparare a gestire in modo equilibrato il tempo dedicato alle attività online. Saper stabilire dei limiti all'uso dei dispositivi digitali e trovare alternative salutari per passare il tempo libero.
--	---	---	---

ARTICOLAZIONE DEL CURRICOLO NELLA SCUOLA SECONDARIA

CLASSI TERZE

NUCLEO CONCETTUALE N. 1 COSTITUZIONE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITÀ
Traguardo n. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.	Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione. Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.	La Carta Costituzionale: articoli 11 ,4, 33, 34, 37, 21. Le altre carte internazionali (in particolare La dichiarazione dei Diritti dell'Uomo, Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo - Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza). L'importanza della solidarietà e del valore della diversità attraverso la cooperazione. I principali diritti umani universalmente applicati (indipendentemente dall'origine, dal sesso, dalla religione o da qualsiasi altra caratteristica). Il concetto di cittadinanza attiva, ovvero la partecipazione	Riconoscere i concetti di diritto/dovere, libertà, responsabilità, cooperazione. Identificare e descrivere i principali diritti umani e quelli specifici dei bambini e degli adolescenti, contenuti in documenti come la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo e la Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia. Saper collegare questi diritti alle situazioni concrete della vita quotidiana e alla loro applicazione nel contesto contemporaneo. Riconoscere e contribuire a diffondere l'idea che il confronto tra le diversità individuali, è fonte di arricchimento reciproco. Riconoscere l'uguaglianza e la fratellanza fra i popoli Saper gestire situazioni di conflitto con i compagni o in famiglia in modo costruttivo, attraverso il dialogo, la negoziazione e la mediazione. Essere in grado di ascoltare le diverse prospettive per trovare punti in comune e cercare soluzioni che soddisfino tutti.

		consapevole alla vita della comunità, locale e nazionale. Il Manifesto della comunicazione non ostile.	Riconoscere l'importanza delle parole: prevenire il linguaggio d'odio; utilizzare un linguaggio inclusivo Prendersi del tempo per pensare prima di parlare Imparare a comunicare in modo efficace, anche in situazioni difficili, e a risolvere i conflitti attraverso il dialogo e la negoziazione.
	Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.	La diversità come ricchezza: ogni persona, indipendentemente dalle proprie caratteristiche (origine etnica, religione, orientamento sessuale, disabilità, ecc.), ha gli stessi diritti e merita rispetto. Le diverse forme di discriminazione e i loro impatti sulla vita delle persone.	Individuare esempi concreti in cui la diversità ha arricchito la società (ad esempio, attraverso la musica, l'arte, le idee) e proporre azioni per promuovere l'inclusione nelle loro comunità. Identificare diverse forme di discriminazione (come il razzismo, la discriminazione di genere o l'omofobia) e analizzare come tali atteggiamenti e comportamenti influenzino negativamente la vita e le opportunità delle persone.
	Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).	I beni comuni come risorse che appartengono a tutti e che devono essere tutelate e utilizzate in modo responsabile. La differenza tra proprietà privata e beni pubblici.	Avere cura degli ambienti e dei materiali scolastici e vigilare affinché tutti, nella comunità scolastica, lo facciano, contribuendo alla sensibilizzazione di coloro che non abbiano ancora sviluppato comportamenti idonei.

	Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).	Il valore del condividere e del prendersi cura di ciò che appartiene a tutti. L'empatia come capacità fondamentale per stabilire relazioni positive e significative con gli altri, comprendere le loro emozioni e le loro prospettive, e rispondere ai loro bisogni in modo adeguato. I diversi tipi di disabilità (fisiche, sensoriali, cognitive, relazionali) e le difficoltà che le persone con disabilità possono incontrare nella vita quotidiana. Le strategie che possono essere adottate per favorire l'inclusione di tutti, come l'utilizzo di un linguaggio inclusivo, il rispetto delle differenze e la collaborazione.	Esprimere e manifestare riflessioni articolate e fondate sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza. Dimostrare capacità di integrazione e partecipazione attiva all'interno di relazioni e/o gruppi sociali sempre più vaste e complesse. Agire sostenendo e supportando persone in difficoltà all'interno del gruppo classe o nella comunità.
Traguardo n. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali,	Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione. Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati. Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.	Gli elementi della forma di Stato e di Governo del proprio Paese e dei Paesi europei in cui si parlano le lingue studiate. Le figure emblematiche contemporanee rappresentative di tali paesi. I servizi pubblici presenti nel territorio e da chi sono erogati.	Riflettere sugli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo dei paesi europei in cui si parlano le lingue studiate; saper individuare le figure emblematiche contemporanee che sono rappresentative di tali paesi e saperne descrivere i ruoli. Saper riferire informazioni corrette e coerenti sugli Organi di governo locali e sui servizi presenti sul territorio. Fruire dei servizi pubblici del territorio per implementare il proprio apprendimento.

delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.	Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa. Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).	Gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione. Il Consiglio comunale dei Ragazzi e delle Ragazze. L'Articolo 12 della Costituzione (bandiera). La storia e il significato dei colori e dei simboli della bandiera italiana, regionale, europea e dello stemma comunale. L'origine e il testo dell'inno nazionale e dell'inno europeo. L'Articolo 52 (difesa della Patria) Definizione di Patria e suoi significati nel corso della storia. I principali eventi storici della storia d'Italia. I personaggi storici che hanno contribuito alla formazione dell'identità nazionale. Il processo di unificazione e costruzione dello Stato italiano. L'evoluzione della società italiana nel tempo.	Assumere un ruolo più attivo, partecipando direttamente alla pianificazione e alla realizzazione di piccoli progetti comunitari. Sviluppare la capacità di organizzare attività, prendere decisioni in gruppo, gestire risorse e comunicare con adulti e altre figure istituzionali in modo efficace. Riconoscere e descrivere i simboli nazionali e sovranazionali. Spiegare il significato dei simboli in relazione alla storia e ai valori della comunità. Cantare l'inno nazionale. Utilizzare fonti storiche (documenti, immagini, testimonianze) per ricostruire la storia locale. Confrontare diverse fonti storiche. Realizzare ricerche sulla storia locale e presentare i risultati. Riflettere sul significato di appartenenza a una comunità nazionale. Collegare il concetto di Patria ai valori della Costituzione. Collocare nel tempo e nello spazio i principali eventi storici. Analizzare le cause e le conseguenze degli eventi storici. Confrontare la storia italiana con quella di altri paesi.
--	---	---	--

	Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.	Conoscere la Comunità Europea, il suo processo di formazione, le sedi e le funzioni proprie delle principali istituzioni europee, la carta dei diritti fondamentali dell'UE. Conoscere le Organizzazioni internazionali, governative e non governative, a sostegno della pace e dei diritti dell'uomo.	Individuare sulla mappa le principali istituzioni europee e i paesi membri. Rappresentare graficamente la struttura istituzionale dell'UE e le relazioni tra le varie istituzioni. Descrivere in modo chiaro e conciso le funzioni delle principali istituzioni europee (Parlamento Europeo, Consiglio Europeo, Commissione Europea, Corte di Giustizia). Interpretare i principi fondamentali della Carta dei diritti fondamentali dell'UE e collegarli a situazioni concrete per costatarne l'applicazione o la violazione. Esprimere un'opinione motivata sui vantaggi e gli svantaggi dell'appartenenza all'Unione Europea.
Traguardo n. 3 Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e	Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana	La funzione della regola nei diversi ambienti di vita quotidiana (il regolamento d'istituto, le regole della buona convivenza civile, le regole per agire in sicurezza a scuola). I principi di uguaglianza, solidarietà, libertà. Le norme per stare a scuola in sicurezza	Agire adottando comportamenti idonei a salvaguardare la sicurezza e la salute propria e altrui. Agire secondo i principi di uguaglianza, solidarietà, libertà.

al rispetto dei diritti delle persone.	Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti. Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.	Le norme igieniche necessarie per proteggere la salute propria e altrui. I principali segnali stradali (divieti, obblighi, indicazioni, pericolo). Le regole fondamentali della circolazione stradale, come il rispetto dei semafori, dei limiti di velocità, delle precedenza e delle corsie. I diritti e i doveri di pedoni, ciclisti, automobilisti e motociclisti. L'importanza di adottare comportamenti sicuri sulla strada, sia come pedone che come passeggero. I pericoli legati alla distrazione, all'uso del cellulare mentre si è alla guida o si attraversa la strada, e all'eccesso di velocità. I mezzi di trasporto pubblici e le loro caratteristiche, nonché i vantaggi dell'utilizzo di biciclette o di mezzi di trasporto sostenibili.	Rispettare le norme di sicurezza in tutti gli ambienti della scuola. Partecipare alle prove di evacuazione manifestando un atteggiamento coerente con le indicazioni fornite dagli insegnanti e dalla modulistica. Essere in grado di osservare attentamente l'ambiente circostante prima di attraversare la strada o di muoversi in bicicletta. Prendere decisioni consapevoli e responsabili in situazioni di traffico, valutando i rischi e scegliendo il comportamento più sicuro. Esprimere le proprie opinioni e confrontarsi con gli altri sui temi della sicurezza stradale. Mettere in pratica le conoscenze acquisite nella vita quotidiana, adottando comportamenti corretti e sicuri sulla strada. Lavorare in gruppo per realizzare progetti e attività legate alla sicurezza stradale. Proporre iniziative per sensibilizzare i compagni e la comunità sull'importanza della sicurezza stradale.
Traguardo n. 4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.	Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e	Le principali tipologie di droghe comprese le droghe sintetiche, e le caratteristiche principali. Gli effetti immediati e a lungo termine del consumo di droghe sul corpo e sulla mente, inclusi i danni fisici, i disturbi psicologici e le conseguenze sociali. Il fenomeno della dipendenza, delle sue cause e delle sue	Essere in grado di valutare in modo critico le informazioni relative alle droghe, provenienti da diverse fonti (media, internet, testimonianze), e di distinguere tra fatti e opinioni. Essere in grado di esprimere in modo chiaro e argomentato le proprie opinioni sui rischi del consumo di droghe, sia in modo individuale che in gruppo. Essere in grado di prendere decisioni consapevoli e responsabili riguardo al consumo.

	nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo. Individuare i principi, e i comportamenti individuali e collettivi per la salute, la sicurezza, il benessere psicofisico delle persone; apprendere un salutare stile di vita anche in ambienti sani ed un corretto regime alimentare.	conseguenze, sia a livello individuale che sociale. Le difficoltà nel superare la dipendenza e le risorse disponibili per chi ne ha bisogno.	
CLASSI TERZE NUCLEO CONCETTUALE N. 2 SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITÀ
Traguardo n. 5 Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.	Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo	Costituzione, artt. 1, 4, 35, 36, 38, 40. Agenda 2030, obiettivo 4. I settori economici. Gli indicatori principali che misurano la crescita economica di un paese (PIL, tasso di disoccupazione, ecc.). La crescita economica e la sua influenza positiva sulla qualità della vita, attraverso l'aumento dei servizi, il miglioramento delle	Comprendere il dettato costituzionale e saperlo calare nel proprio vissuto. Diventare sempre più consapevoli che un'istruzione libera, equa e di qualità accresce le competenze per l'accesso al lavoro. Essere in grado di analizzare grafici e tabelle che rappresentano dati economici, individuando trend e tendenze. Essere in grado di valutare criticamente le informazioni economiche provenienti da diverse fonti, distinguendo tra fatti e opinioni.

	economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa. Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza. Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed	infrastrutture e la riduzione della povertà. I possibili effetti negativi della crescita economica non sostenibile. Agenda 2030, obiettivi 12, 13,14,15. Le principali soluzioni sostenibili per mitigare gli impatti negativi dello sviluppo tecnologico, come le energie rinnovabili, l'economia circolare, la gestione sostenibile delle risorse naturali e le tecnologie pulite. Le regole per la raccolta differenziata. Agenda 2030, obiettivo 11. Uso sostenibile dell'ecosistema terrestre. Le barriere architettoniche; Città e insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.	Essere in grado di analizzare le informazioni e i dati relativi all'impatto ambientale delle tecnologie, valutando i pro e i contro di ogni soluzione. Essere in grado di proporre soluzioni concrete e fattibili per ridurre l'impatto ambientale delle proprie azioni quotidiane e della comunità. Effettuare correttamente la raccolta differenziata Sensibilizzare i compagni a fare altrettanto.
--	---	--	--

	ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.	Le principali leggi e regolamenti italiani e internazionali che tutelano i beni artistici, culturali, ambientali e gli animali. Le istituzioni preposte alla tutela dei beni artistici, culturali ecc. (es. Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, enti parco, associazioni animaliste). Il valore intrinseco dei beni culturali e ambientali, non solo dal punto di vista estetico o storico, ma anche dal punto di vista ecologico e sociale. L'importanza di preservare questo patrimonio per le generazioni future. Impatto diretto e indiretto delle scelte quotidiane relative all'alimentazione, ai consumi, agli spostamenti, alla gestione dei rifiuti e all'uso delle risorse sulla società, sull'economia e sull'ambiente.	Essere in grado di analizzare criticamente situazioni legate alla tutela del patrimonio e del benessere animale, individuando le cause dei problemi e proponendo possibili soluzioni. Essere in grado di identificare le istituzioni preposte alla tutela dei beni artistici, culturali, ambientali e degli animali. Partecipare attivamente a iniziative volte alla tutela del patrimonio e del benessere animale (progetti di volontariato, manifestazioni o campagne di sensibilizzazione). Essere in grado di analizzare in modo critico le informazioni provenienti da diverse fonti (media, pubblicità, ricerche scientifiche) relative agli stili di vita e ai loro impatti, valutando la veridicità e l'attendibilità delle stesse.
Traguardo n. 6 Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul	Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.	Le cause e gli effetti del cambiamento climatico Agenda 2030, obiettivo 13	Saper illustrare le cause e gli effetti del cambiamento climatico.

territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.	Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.	I principali tipi di pericoli ambientali (es. alluvioni, incendi, inquinamento, disastri naturali), le cause e le conseguenze. Le misure di sicurezza da adottare in caso di pericolo ambientale, sia a livello individuale (es. allarme SMS, kit di emergenza) sia collettivo (es. piani di evacuazione, collaborazione con la Protezione Civile). I principali provvedimenti adottati dallo Stato italiano sul clima.	Essere in grado di valutare la gravità di una situazione di pericolo ambientale e di prendere decisioni appropriate per proteggere sé stessi e gli altri. Essere in grado di collaborare con i compagni, i familiari e le autorità competenti in caso di emergenza.
Traguardo n. 7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.	Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.	Il patrimonio culturale costituito non solo da monumenti e opere d'arte, ma anche da tradizioni, usi e costumi, linguaggi, prodotti tipici e paesaggi. Patrimonio materiale (edifici, oggetti) e immateriale (conoscenze, tradizioni). Il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari del proprio territorio.	Attuare spontaneamente comportamenti a tutela delle risorse Essere in grado di ricercare informazioni sul patrimonio culturale del proprio territorio, utilizzando diverse fonti (libri, internet, interviste a esperti). Essere in grado di analizzare i dati raccolti e di individuare gli elementi più significativi. Essere in grado di ideare e progettare piccole iniziative per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale, tenendo conto delle risorse disponibili e delle specificità del territorio. Essere in grado di analizzare le informazioni provenienti da diverse fonti (notizie, documentari, ricerche scientifiche) e di valutarne la credibilità.

	Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.	La stretta interconnessione tra l'ambiente, la società e l'economia. L'impatto significativo delle azioni umane come la produzione di rifiuti, il consumo energetico e l'agricoltura intensiva sull'ambiente e, di conseguenza, sulla nostra qualità di vita e sull'economia. Le risorse rinnovabili e non rinnovabili. L'importanza di un uso responsabile delle risorse. Agenda 2030, Obiettivo 11.	Valutare le conseguenze di un uso eccessivo o irresponsabile delle risorse e proporre soluzioni per ridurre l'impatto ambientale. Classificare risorse come acqua, vento, petrolio, e gas naturale, riconoscendo la differenza tra risorse rinnovabili e non rinnovabili, e spiegando perché alcune risorse possono essere rigenerate e altre no. Comprendere l'Obiettivo 11 dell'Agenda 2030 e spiegare come la gestione sostenibile delle risorse contribuisca a creare città e comunità più ecologiche e resilienti. Identificare i problemi legati alla sostenibilità nella propria città o quartiere (come la gestione dei rifiuti, l'inquinamento o la scarsità di spazi verdi). Proporre soluzioni pratiche e realizzabili per rendere la comunità più sostenibile, come l'adozione di pratiche di riciclo, il risparmio energetico, o la promozione di trasporti più ecologici.
--	--	--	--

Traguardo n. 8 Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio, nonché di pianificazione di percorsi di previdenza e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie	Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.	Il ciclo del denaro: come si guadagna, come si spende, come si risparmia e come si investe. I diversi strumenti finanziari (contanti, carte di credito, conti correnti) e le loro funzioni. L'importanza del risparmio come strumento per raggiungere obiettivi futuri e le diverse forme di investimento (libretti di risparmio, azioni, fondi). La proprietà privata come diritto fondamentale riconosciuto dalla legge ma non assoluto. I limiti alla proprietà privata, dettati dall'interesse generale e dalla convivenza civile. Esempi concreti di questi limiti, come le norme urbanistiche e le leggi sull'inquinamento.	Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Essere in grado di elaborare semplici piani di spesa, tenendo conto delle proprie entrate e uscite. Saper stilare un budget e rispettarlo. Essere in grado di confrontare diversi prodotti (es. tariffe telefoniche) e di scegliere quello più adatto alle proprie esigenze. Saper valutare il rapporto qualità-prezzo. Essere in grado di gestire il proprio denaro in modo responsabile, evitando spese impulsive e utilizzando strumenti di pagamento sicuri. Rispettare la proprietà altrui Essere in grado di rispettare i beni degli altri e di comprendere le conseguenze delle azioni che violano il diritto di proprietà. Essere consapevoli che danneggiare o rubare un oggetto altrui non solo è un reato, ma comporta anche una violazione del diritto di un'altra persona.
---	---	---	--

Traguardo n. 9 Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità	Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.	Conoscere comportamenti che contrastano con il principio di legalità a partire dalla realtà più vicina per estendersi poi alla realtà più ampia del Paese. La mafia e le principali personalità che hanno lottato contro il suo strapotere. Le vittime di mafia. Gli ambienti e i materiali scolastici e in generale luoghi e beni pubblici come beni comuni.	Essere consapevoli che alcuni atteggiamenti non sono coerenti con il principio di legalità e riflettere sulle misure adottabili per contrastarli. Agire attuando comportamenti coerenti con la legalità. Comprendere in modo critico cos'è la mafia, il suo funzionamento e l'impatto negativo che ha avuto (e continua ad avere) sulla società, l'economia e la politica. Sviluppare la capacità di riflettere sul concetto di legalità, giustizia e impegno civile, riconoscendo l'importanza di contrastare le logiche mafiose attraverso il rispetto delle regole, la responsabilità civica e la diffusione di una cultura antimafia. Andare oltre il semplice rispetto e prendersi carico del ruolo attivo nella gestione e promozione dell'uso responsabile dei beni comuni. Saper organizzare e partecipare a iniziative di cura collettiva degli spazi pubblici o scolastici, coinvolgendo anche i coetanei.
--	---	--	--

CLASSI TERZE
NUCLEO CONCETTUALE N. 3
CITTADINANZA DIGITALE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITÀ
Traguardo n. 10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole	Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza. Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale. Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.	I principali sistemi operativi per la produzione di lavori multimediali. Le diverse tipologie di media digitali (social network, siti web di notizie, blog, app) e le loro caratteristiche. Differenza tra fonti attendibili (articoli scientifici, enciclopedie) e fonti meno affidabili (blog personali, forum non moderati).	Saper cercare, raccogliere e trattare le informazioni e selezionare in base all'attendibilità, alla funzione e al proprio scopo le diverse fonti, utilizzando le varie tecniche di documentazione offerte dalla rete. Utilizzare i principali sistemi operativi per produrre lavori multimediali più complessi e creativi. Essere in grado di valutare la credibilità di una fonte di informazione, verificando l'autorevolezza, l'imparzialità e l'attendibilità dei contenuti. Imparare a distinguere tra fatti e opinioni, a individuare le fake news e a verificare le informazioni da diverse fonti.

Traguardo n. 11 Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.	Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto. Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer. Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.	Le procedure necessarie per poter accedere al registro elettronico, a Teams, al sito della scuola. I diversi linguaggi e codici di comunicazione all'interno del mondo digitale: ognuna delle piattaforme (social media, forum, email, ecc.) ha le sue regole, i suoi modi di interagire e le sue forme di linguaggio (emoji, hashtag, etc.). Il concetto di copyright nelle sue principali esplicitazioni. Le procedure necessarie per l'utilizzo dei dispositivi digitali propri e della scuola. Le misure di protezione e sicurezza degli ambienti digitali.	Navigare nel mare della conoscenza digitale attraverso l'uso del registro elettronico, della piattaforma Teams, del sito della scuola. Attuare i giusti comportamenti per la conservazione delle password necessarie all'accesso alle piattaforme. Essere in grado di adattare il proprio modo di comunicare in base al contesto digitale e al pubblico a cui si rivolgono: scegliere le parole giuste, il tono appropriato e utilizzare i codici linguistici specifici di ciascuna piattaforma. Saper scrivere email e messaggi nel rispetto di questi presupposti
Traguardo n. 12 Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.	Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.	La traccia/impronta digitale, ovvero l'impronta composta dai dati che lasciamo navigando in rete, utilizzando i social media o interagendo con app e servizi. Le conseguenze sulla vita on/off-line di una scarsa attenzione alla propria traccia (impronta digitale). Gestione delle proprie password. Le impostazioni sulla privacy offerte dai diversi servizi online e social media.	Sapere come modificare le impostazioni dei diversi social per limitare la visibilità dei propri dati e proteggere la propria privacy. Essere in grado di creare password complesse e uniche per ogni account online, utilizzando una combinazione di lettere maiuscole e minuscole, numeri e caratteri speciali.

	Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui. Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.	Le conseguenze e le tracce delle azioni online: la diffusione virale di un contenuto una volta pubblicato e le conseguenze a lungo termine sulla propria reputazione personale e professionale. Il diritto alla privacy: condividere informazioni personali o contenuti che riguardano altre persone senza il loro consenso è una violazione della loro privacy e può avere conseguenze legali. I diversi rischi associati all'uso delle tecnologie digitali, come la dipendenza da internet e dai videogiochi, il cyberbullismo, la diffusione di contenuti violenti o offensivi, e la manipolazione delle informazioni (fake news). Le conseguenze di questi comportamenti, sia a livello individuale che sociale.	Sviluppare la capacità di valutare attentamente i contenuti che si intende condividere online. Saper gestire le impostazioni sulla privacy dei propri profili sui social media e altri servizi online per limitare la visibilità dei contenuti e proteggere le informazioni personali. Imparare a gestire in modo equilibrato il tempo dedicato alle attività online. Saper stabilire dei limiti all'uso dei dispositivi digitali e trovare alternative salutari per passare il tempo libero. Imparare a riconoscere e affrontare il cyberbullismo, comprendendo le dinamiche che lo alimentano e sviluppando la capacità di reagire in modo adeguato, segnalando comportamenti scorretti e proteggendo se stessi e gli altri online. Essere in grado di identificare contenuti violenti o offensivi e comprendere gli effetti negativi che la loro diffusione può avere, non solo sulle vittime ma anche sul benessere della comunità digitale.
--	--	--	--

		Le tecniche utilizzate per creare e diffondere fake news, come il montaggio di video, la creazione di account falsi, e la manipolazione delle immagini.	Sviluppare la capacità di valutare in modo critico le informazioni che vengono reperite online. Imparare a verificare la fonte, a confrontare diverse fonti, e a identificare i segnali di una notizia falsa o manipolata.
--	--	--	---

INDICAZIONI DI LAVORO

L'insegnamento dell'educazione civica, articolato in almeno 33 ore annuali, sarà condotto in modo trasversale dai docenti del Consiglio di classe e sarà finalizzato alla comprensione del sistema di diritti, doveri e valori che danno forma alle democrazie, consentendo agli studenti di acquisire competenze, conoscenze e abilità per orientarsi nella complessità del presente e promuovere lo sviluppo agendo da cittadini consapevoli. Al fine di valorizzare l'insegnamento trasversale dell'educazione civica e di sensibilizzare gli studenti alla cittadinanza responsabile, verranno rafforzate l'interazione con il territorio e la collaborazione con le famiglie attraverso il *Patto di corresponsabilità*. I docenti proporranno attività che fanno leva principalmente su metodologie di didattica attiva per consentire il massimo coinvolgimento da parte degli studenti, in particolare:

- Compiti di realtà
- Peer education
- Cooperative learning (anche con modalità a distanza)
- Didattica laboratoriale
- Didattica digitale
- Didattica per progetti
- Giochi di ruolo/studi di caso
- Approccio narrativo
- Approccio metacognitivo
- Debate
- WRW
- Problem solving
- Lettura e analisi di testi
- Lavori e ricerche di approfondimento anche in modalità multimediale

VALUTAZIONE

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. Il docente coordinatore della disciplina ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dagli altri docenti e formulare la proposta di voto. Tali elementi possono essere desunti sia da prove già previste, sia attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. La valutazione è coerente con i traguardi di competenza e gli obiettivi di apprendimento, declinati in conoscenze e abilità, indicati nella programmazione per l'insegnamento di educazione civica. I docenti della classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche di valutazione, che possono essere applicati ai percorsi disciplinari e interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo dei traguardi di competenza previsti dal curriculum di educazione civica. L'orizzonte di riferimento per la valutazione delle competenze è la "Competenza in materia di cittadinanza" (così come declinata nell'ultima Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 2018).

FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

- Situazione di partenza dell'alunno.
- Interesse per la disciplina, partecipazione e impegno.
- Capacità di acquisizione delle conoscenze e delle abilità della disciplina.
- Livello di padronanza delle competenze.
- Progressi compiuti rispetto ai livelli iniziali registrati.